

Un mio scritto del 19 febbraio 2022

La religione cristiana ci ha fatto credere che tutti coloro che nascono su questa Terra è la prima nascita e dopo quando arriva la morte ci sarà un giudizio finale, chi si è meritato il paradiso, chi il purgatorio e tutti coloro che hanno commesso il peccato mortale e fino all'ultimo se non si sono pentiti si meritano l'inferno e questo inferno sarà eterno, non avrà mai una fine ma una pena di continua sofferenza per sempre.

A questi insegnamenti ingiusti sempre più persone sono divenute atei, e molti credono che una volta che lasciamo il corpo finisce tutto.

Sappiate che ci hanno condizionati da millenni e millenni di anni

dalle religioni, dalla scienza, dalla sanità, da molti insegnamenti scolastici

dalla salute e molto altro.

Qui sotto vi metto uno scritto da Extraterrestri che vivono su altri Pianeti avanzati i quali spiegano perfettamente ciò che riguarda la nostra vita che svolgiamo su questa Terra.

.....

Tratto da uno scritto del 19 febbraio 2022

La nostra vita che viene svolta su questa Terra

Nel corso della vita, ogni essere umano riceve degli strumenti in accordo con il suo progetto d'incarnazione. Questo progetto dell'anima viene elaborato in astrale, cioè ancora prima dell'incarnazione. Logicamente, una volta nella materia, l'anima non ricorda il proprio piano. Questo è il segreto che pochi capiscono. E troviamo anche che molti non lo accettano.

La Scuola Terrestre è una delle scuole che offrono tale apprendistato. In ogni reincarnazione, l'anima sperimenta una realtà unica, come se fosse la prima volta che viene su questo Pianeta. E dimenticare le vite precedenti è fondamentale, perché se non lo fosse, avrebbe poco o nessun senso essere qui.

Nel periodo tra le vite, dopo aver attraversato il portale del 4D, l'anima, già senza il corpo fisico, raggiunge una certa espansione di coscienza, sufficiente per ricordare le sue ultime incarnazioni. Dopo un certo periodo, diverso per ogni anima, comincia a capire il suo processo e le sue incarnazioni. Ed è sulla base di questa storia personale che l'anima elabora un nuovo piano per una nuova incarnazione.

Una volta reincarnata, i veli coprono nuovamente la sua coscienza, facendole dimenticare il suo progetto attuale. Ma le Leggi Divine sono sagge e non abbandonano mai nessuno. Essendo qui nella materia, per ogni anima sorgono ogni giorno infinite possibilità. E secondo le scelte che ciascuno fa, gli vengono dati gli strumenti appropriati per realizzare questi compiti.

Non importa quello che uno fa o non fa durante la sua vita materiale. Ciò che importa è come userà gli strumenti che gli sono stati messi a disposizione. Se la Terra è un Pianeta Scuola, tutte le materie dovranno essere imparate. Questa è la condizione per ottenere l'approvazione e perché l'anima possa ascendere ad un livello superiore.

Sapendo che siamo in una Dimensione 3D, dove la Dualità è la base dell'apprendimento, in questa Scuola dobbiamo naturalmente imparare cosa significa

vivere in polarità, cioè da una parte e dall'altra. E così sperimentiamo tutte le possibilità all'interno di ciò che è conosciuto come BUONO e SBAGLIATO.

Molti preferiscono parlare di successi ed errori, ma nella dualità non ci sono errori; c'è IMPARARE! Gli errori sono i nostri migliori insegnanti. Ci insegnano più velocemente. Sbagliando e facendo bene, l'umanità impara a camminare nella linea del centro, che è la linea retta dell'ascesa.

Imparando dagli errori, non c'è bisogno di ripararli attraverso il dolore della redenzione. Il grande problema, e questo porta con sé la necessità di una dolorosa redenzione, è l'insistenza sull'errore. Ma anche qui si tratta di una scelta.

L'uomo ha la tendenza a complicare ciò che è già facile per natura. E ciò che lo porta a tali atteggiamenti sono invariabilmente i suoi interessi personali. L'avidità, la brama di potere, la vanità, l'orgoglio, insomma tutte le possibilità che lo pongono al di sopra degli altri, è il grande rischio che tutti corriamo mentre siamo incarnati.

Come ho scritto all'inizio del testo, anche se dimentichiamo il Piano dell'Anima, tutti gli strumenti necessari ci vengono messi a disposizione mentre camminiamo in un'incarnazione.

Quando li usiamo armoniosamente, camminiamo sulla retta via della fedeltà al Divino. Tuttavia, quando li usiamo a nostro vantaggio, cioè per contrattare, per trarre profitto,

o a svantaggio degli altri, ci assumiamo la responsabilità del riscatto obbligatorio nel futuro.

C'è una frase attribuita a Cristo Gesù: “A chi molto è dato, molto sarà richiesto”.

Questo è vero. Facciamo un paragone pratico: poiché un proprietario terriero ha molti operai, distribuirà diversi attrezzi a ciascun operaio. È ovvio che pagherà di più a chi ha ricevuto un trattore che a chi ha ricevuto una zappa per il lavoro quotidiano.

Ma verrà addebitato anche in base a ciò che la persona ha fatto. Se l'ha usata male la zappa, per esempio abbattendo la pianta coltivata invece delle erbacce, sarà naturalmente rimproverato. Così come quello con il trattore, se non ha usato il suo strumento in rapporto alle sue capacità.

Non importa quali strumenti hai. Ciò che conta davvero è ciò che si fa con essi. In questo sta il segreto della vita. Non è perché gli Oscuri vi hanno ostacolato che ora troverete scuse o giustificazioni per i fallimenti che si sono verificati. Solo voi siete responsabili dei risultati secondo ciò che vi è stato offerto e permesso.

Allora cominciate a capire che la vita non è complicata. La rendiamo complicata quando mescoliamo altri interessi con ciò che doveva essere solo appreso. L'ambizione mette sempre tutto in gioco. Non rendere la tua scalata ancora più difficile. La responsabilità, l'abnegazione è la negazione, la pazienza, la perseveranza e la fiducia sono e rimarranno ingredienti indispensabili nel cammino dell'evoluzione.

Il resto non è altro che un bagaglio inutile che rallenta solo il lungo cammino della vita.

.....

I miei Blog — cliccate al link qui sotto:

<https://trattodaunoscritto.webnode.it/>